

Trento, 15 gennaio 2019

Comunicato stampa

Vendita piramidale e promozione ingannevole: sanzione di oltre 3 milioni a Lyoness

Il sistema “Lyoness”, noto anche in Trentino, è stato sanzionato in modo severo dall'Antitrust, che ha comminato una sanzione di 3,2 milioni di euro. Il sistema verteva intorno ad una “carta sconti”, da acquistarsi a pagamento, i cui possessori potevano poi “risparmiare” facendo acquisti in determinati negozi. Ma chi organizzava il sistema otteneva grandi guadagni sulle “carriere” dei propri collaboratori.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a conclusione di un complesso e articolato procedimento istruttorio, ha accertato che il sistema di promozione utilizzato dalla società Lyoness Italia S.r.l. per diffondere fra i consumatori una formula di acquisto di beni con *cashback* (ovvero con la restituzione di una percentuale del denaro speso presso gli esercenti convenzionati) è scorretto in quanto integra un sistema dalle caratteristiche piramidali, fattispecie annoverata dal Codice del Consumo tra le pratiche commerciali in ogni caso ingannevoli.

Il sistema di promozione, utilizzando il pretesto del descritto vantaggio degli acquisti con *cashback*, si sostanzia in realtà nel reclutamento di un numero elevato di consumatori ai quali viene richiesto, dopo aver assunto la veste di incaricato alle vendite, di pagare una *fee* di ingresso particolarmente elevata per accedere al primo livello commissionale (pari a 2.400,00 euro) e iniziare la “carriera” come *Lyconet Premium Marketer*. Successivamente, essi devono reclutare altri consumatori, nonché effettuare ulteriori versamenti per confermare e progredire nella “carriera”.

L'istruttoria svolta ha consentito di appurare che la possibilità di ottenere uno sconto differito sugli acquisti sotto forma di *cashback* costituisce in realtà un aspetto secondario del volume economico generato dal sistema *Lyoness* (pari a circa 1/6 dei ricavi complessivi). Infatti, il conseguimento di elevati livelli di *Shopping Points* - il meccanismo di remunerazione del piano di compensazione - è in sostanza possibile solo con versamenti di somme di denaro da parte dei consumatori aderenti o da parte dei soggetti da questi ultimi reclutati. Da quanto emerso, numerose decine di migliaia di consumatori hanno versato le predette somme di denaro per entrare, partecipare e rimanere nel sistema e solo pochissimi soggetti sono effettivamente riusciti a conseguire posizioni rilevanti.

L'Autorità ha, inoltre, accertato le modalità ingannevoli con le quali sono prospettate le caratteristiche, i termini e le condizioni del sistema di promozione Lyoness, aspetti non adeguatamente chiariti sia sui siti internet che negli eventi promozionali, nonché l'assenza in detti siti internet di talune informazioni essenziali richieste nelle vendite a distanza, quali quelle sulle modalità di trattamento dei reclami, sul diritto di recesso e sul foro competente.